



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Comitato Regionale Faunistico

VERBALE n° 4 del 19 luglio 2018

In data 19 luglio 2018 alle ore 10,00 si è riunito il Comitato Regionale Faunistico, in seconda convocazione, nei locali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota n° 3486/Gab del 12/07/2018.

Presenti		Assenti	
Corosu Franco *	Presidente	Porcu Gianquirico	Ass. Agricoltura Rif. Agro. P.
Brugnone Davide	Ass. della Difesa dell'Ambiente	Floris Ignazio	Esperto Consiglio Reg.le
Cicalò Giorgio Onorato**	Direzione Generale del CFVA	Pinna Giovannino	Associazione R. Allevatori
Piras Mario Salvatore	Ass. della Sanità		
Scandura Massimo	Esperto Consiglio Reg.le		
Cois Anna	Città Metropolitana di Cagliari		
Melas Manuel	Provincia del Sud Sardegna		
Cherchi Alberto	Provincia di Oristano		
Menne Luisella	Provincia di Nuoro		
Zara Antonio	Provincia di Sassari		
Sciarra Franco	Federazione Italiana Caccia		
Cuccu Bonifacio	Unione Cacciatori di Sardegna		
Pisanu Marco Efisio	Caccia Pesca Ambiente		
Secci Antonello	W.W.F.		
Fiori Paolo	Amici della Terra		
Contini Giovanni	ENPA		
Puggioni Mario A.	Coldiretti		
Carta Maurizio	Confagricoltura		
Busia Gavino A.	Conf. Italiana Agricoltori		
Grassi Elio	Ente Nazionale Cinofilia Italiana		
Totale presenti n°	20	Totale assenti	3

* L'Assessore Donatella Spano ha delegato a presiedere la seduta il Dr. Franco Corosu (nota n. 3603 del 18.07.2018).

** Il sostituto del Comandante del CFVA ha delegato il Dott. Giorgio Onorato Cicalò (nota n. 44990 del 13.07.2018).

Il Componente Ignazio Floris ha comunicato le proprie dimissioni con la nota acquisita al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con il n. 13824 del 22/06/2015.

Partecipano alla riunione la Dott.ssa Paola Zinzula Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Dr. Stefano Orrù del Servizio Vigilanza del CFVA e l'addetta stampa Manuela Vacca.

Funge da Segretario il funzionario dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Francesco Garau.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

ORDINE DEL GIORNO

1. Calendario venatorio 2018/2019;
2. Pianificazione venatoria (concessioni autogestite, oasi, zone di ripopolamento);
3. Piani di controllo Nutria (Città Metrop. CA) e Cornacchia (Nuoro integrazione);
4. Varie ed eventuali

Viene consegnata ai componenti l'elenco delle pratiche da esaminare al punto 2) all'odg. e la proposta di Calendario venatorio approvata nella seduta del 14.06.2018, oltre alle schede relative all'utilizzo del mezzo di trasporto. E' stato altresì trasmesso via mail a tutti i componenti, il Piano di controllo della Nutria della Città Metropolitana di Cagliari, l'integrazione al Piano della Cornacchia della Provincia di Nuoro e il parere dell'ISPRA sul Calendario venatorio 2018/2019.

Il **Presidente**, accertata la presenza del numero legale in seconda convocazione saluta i presenti e dichiara aperta la seduta.

1° Calendario venatorio 2018/2019;

Il **Presidente** prima di dare inizio alla discussione, invita il dr. Brugnone ad esporre il parere pervenuto da ISPRA in data 16.07.2018. Ricorda che la proposta di calendario venatorio 2018/2019 è stata approvata dal Comitato in data 14.06.2018 e trasmessa per l'acquisizione del parere di competenza con la nota n. 13542 del 18.06.2018.

Brugnone fa un breve riepilogo delle disposizioni contenute nella proposta di Calendario venatorio approvato dal Comitato nella seduta del 14 giugno us., da lettura del parere inviato dall'Ispra con la nota n. 45393/T-A11 del 13.07.2018.

Presidente chiede al Comitato di fare una riflessione sulla Tortora che a suo avviso potrebbe essere quella di ridurre i capi giornalieri a 5 e stagionali a 10 anziché prevedere la chiusura totale. Fa presente anche che sono pervenute delle lamentele in merito alla possibilità di esercitare la caccia alla Volpe con il sistema della battuta nell'ultima decade di ottobre.

Pisanu (consegna una nota in merito al parere Ispra) ringrazia per l'esposizione e ritiene non condivisibile la restrizione alla Tortora.

Sciarra segnala la necessità di rivedere quanto approvato dal Comitato nella scorsa seduta circa la possibilità di esercitare la caccia alla Volpe con il sistema della battuta nell'ultima decade di ottobre, in quanto tale ipotesi ha creato notevole malcontento tra gli agricoltori e i cacciatori. Si dichiara favorevole alla preapertura della caccia alla Tortora, in quanto è l'unico periodo in cui questa specie è presente in Sardegna.

Cuccu concorda con la proposta formulata di rivedere le giornate di caccia alla Volpe con il sistema della battuta nel mese di ottobre e conferma quanto già approvato dal Comitato per la Tortora.



Comitato Regionale Faunistico

Relativamente alla Volpe chiede se sia possibile elaborare dei piani di controllo così come si sta prevedendo per il cinghiale e le cornacchie.

Pisanu afferma che è preferibile una riduzione dei capi anziché la chiusura della caccia alla Tortora. Per quanto riguarda la caccia alla Volpe con il sistema della battuta nel mese di ottobre ritiene che questa sia una esigenza rivolta ad aiutare gli agricoltori e gli allevatori che si lamentano dei danni che questa specie arreca, chiede conferma ai rappresentanti agricoli di tale necessità.

Secci ricorda al Comitato che il principio deve essere quello della precauzione, se mancano i dati non possiamo far finta di niente. La Tortora rientra tra le specie inserite in "SPEC 3" per cui a suo avviso l'attività venatoria non deve essere consentita. La caccia alla Beccaccia deve essere chiusa il 10 gennaio. Mancano i Piani di prelievo che dovrebbero stabilire ciò che è consentito prelevare senza incidere sulla popolazione. Si dichiara (unitamente a Fiori e Contini) favorevole ad accogliere i suggerimenti formulati da Ispra nel parere inviato.

Puggioni evidenzia che in ambito lavorativo quando qualcosa non funziona non si chiude l'attività ma si corregge quello che non va. Si dichiara favorevole alla proposta formulata da Cuccu di elaborare dei Piani di controllo per la Volpe, anche dopo la chiusura della stagione venatoria. Mentre non ritiene utile le giornate di caccia ad ottobre con il sistema della battuta.

Busia constata che in Sardegna da un po' di tempo va di moda dire no su tutto. Non ha senso chiudere a priori. Si dichiara favorevole alla conferma del Calendario approvato nella scorsa seduta dal Comitato.

Presidente al termine della discussione, ritiene prima di procedere alla votazione generale sul calendario complessivo di mettere ai voti le due proposte emerse.

Proposta 1) formulata dai componenti Sciarra (FIdC) e Cuccu (UCS): che la caccia alla volpe venga esercitata con il sistema della battuta così come stabilito nel Calendario venatorio dello scorso anno.

Proposta 2) la caccia alla **Tortora** è consentita nelle giornate del **2 e 6 settembre** con la riduzione dei capi a **5** giornalieri e **10** stagionali.

Presidente mette ai voti la 1) proposta e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	18 Favorevoli	2 Contrari	0 Astenuti
20	Busia, Puggioni, Cherchi, Sciarra, Cuccu, Contini, Secci, Fiori, Cois, Menne, Melas, Grassi, Cicalò, Piras, Zara, Scandura, Brugnone, Presidente.	Carta, Pisanu.	

Il **Comitato** a maggioranza approva la proposta 1) riguardante l'eliminazione delle giornate di caccia alla volpe con il sistema della battuta previste nei giorni 21, 25 e 28 ottobre 2018.

Presidente mette ai voti la 2) proposta e chiede al Comitato di esprimersi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Votanti	13 Favorevoli	5 Contrari	2 Astenuti
20	Cherchi, Carta, Sciarra, Cois, Menne, Melas, Grassi, Pisanu, Cicalò, Piras, Scandura, Brugnone, Presidente	Cuccu, Contini, Secci, Fiori, Zara.	Busia, Puggioni

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta 2) riguardante la riduzione dei carnieri per la tortora a **5** capi giornalieri e **10** stagionali.

Presidente fatte salve le due proposte di modifica appena approvate chiede al Comitato di esprimersi per la conferma in toto del Calendario venatorio approvato nella seduta scorsa dal Comitato, compresi gli allegati.

Votanti	14 Favorevoli	3 Contrari	3 Astenuti
20	Busia, Puggioni, Cherchi, Sciarra, Cuccu, Contini, Secci, Fiori, Cois, Menne, Melas, Grassi, Cicalò, Piras, Zara, Scandura, Brugnone, Presidente.	Contini, Secci, Fiori.	Menne, Pisanu, Carta.

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta di **calendario venatorio 2018/2019** (fatte salve le due proposte di modifica prima votate) così come deliberato nella seduta del 14 giugno u.s compresi gli Allegati 1), 2), 3) e 4) che si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale. Conferma le stesse motivazioni assunte negli scorsi anni per le parti in cui ci si discosta dal parere comunicato dall'Ispra, utilizzando la sovrapposizione delle decadi.

Dichiarazioni di voto:

Menne "mi astengo in quanto non essendo presente alla scorsa riunione non conosco i dati sulla consistenza della Pernice sarda e della Lepre sarda".

Pisanu "mi astengo per le motivazioni dette in precedenza".

Presidente prima di passare all'esame degli altri punti all'Odg. informa il Comitato che l'Assessorato sta predisponendo una Delibera di Giunta volta a disciplinare le attività che le concessioni autogestite dovrebbero porre in essere per poter disporre di dati ulteriori, in particolar modo per le specie Pernice sarda e Lepre sarda.

Brugnone ricorda come nell'ultima riunione il Comitato abbia dimostrato notevole interesse affinché venissero coinvolti i concessionari delle zone autogestite per effettuare, oltre alla raccolta dei dati sugli abbattimenti previsti per legge, anche la raccolta dei dati tramite i censimenti con particolare riferimento alle specie Pernice sarda e Lepre sarda. Sulla base di questi presupposti comunica che la Giunta sta predisponendo una delibera che dovrà disciplinare le attività in capo ai concessionari



Comitato Regionale Faunistico

delle zone autogestite per l'esercizio della caccia. Ricorda anche che si sta portando avanti uno studio sulla Beccaccia con l'ausilio dell'ENCI e del Centro studi Beccaccia Sardegna.

Sciara evidenzia che sono sicuramente utili gli studi e i dati che l'Università di Sassari sta acquisendo nelle zone in concessione autogestita, ma come detto nella riunione tenutasi in Assessorato, sarebbe stato meglio approfondire questi studi anche al di fuori delle zone autogestite, nel territorio libero.

Cuccu rileva che le zone in concessione autogestita sono presenti in quasi tutti i comuni della Sardegna, ritiene che sia necessario obbligarli a fornirci questi dati e si auspica anche che vengano svolti maggiori controlli dal CFVA in dette aree.

Pisanu sottolinea la necessità che venga redatta dall'Università di Sassari una relazione sui risultati dei censimenti svolti e dei dati raggiunti, che serva da supporto anche su eventuali ricorsi che potrebbero essere presentati al calendario venatorio. Si complimenta per i risultati ottenuti.

Busia osserva di stare attenti ai dati raccolti all'interno delle concessioni autogestite sulle Pernici e sulle Lepri in quanto potrebbero essere non veritieri e contraddittori essendo molte di queste zone utilizzate esclusivamente per la caccia al cinghiale.

Scandura fa presente che il percorso intrapreso dall'Assessorato è sicuramente utile per uscire dalla situazione di stallo in cui ci siamo venuti a trovare senza l'approvazione del Piano faunistico venatorio regionale. Ritiene che sia importante avere dei dati a supporto del Calendario venatorio. E' inimmaginabile poter avere dati su scala regionale. Ecco quindi perché sono state individuate delle aree campione. Le zone in concessione autogestita sono oggi le uniche aree gestite e sulle quali possiamo raccogliere dei dati in maniera sistematica.

2° Pianificazione venatoria (concessioni autogestite, oasi, zone di ripopolamento)

Il **Presidente** chiede al Segretario di illustrare le istanze pervenute in merito al 2° punto all'odg.

Segretario comunica che le sotto elencate istanze di rinnovo, delle zone in concessione autogestita sono state trasmesse dalle Amministrazioni Provinciali che hanno provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti essenziali così come previsto dal D.P.G. 119/86 e dalla delibera della G.R. 28/57 del 9 agosto 2002. L'Ufficio ha verificato la regolarità amministrativa della documentazione allegata alle richieste di rinnovo.

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Uta	Su Parrucu	15/11/2017	06/03/2018	+ Ridim a ha. 1449



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Tuili	Sa Giara	19/03/2018	12/09/2018	
Tratalias	Tratalias	18/06/2018	12/09/2018	
Sanluri	Sanluri	06/03/2018	10/04/2018	
Villamassargia	Simiu	30/05/2018	07/08/2018	
Gesturi	Gesturi	16/05/2018	26/09/2018	
Siliqua	Zinnigas	31/05/2018	18/09/2018	

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Silius	Silius	09/03/2018	26/09/2018	

PROVINCIA DI ORISTANO

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Aidomaggiore	Aidomaggiore	01/06/2018	12/09/2018	

PROVINCIA DI SASSARI

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Pozzomaggiore	Planu de Murtas	02/05/2018	12/09/2018	
Mara Padria	Su Casteddu	15/06/2018	12/09/2018	
Thiesi	Su Saltu	04/06/2018	12/09/2018	

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Villanova Monteleone	Pittu è Corru	10/04/2018	31/08/2018	+ Modifica ZR
Bultei	Sa Matta e Sa Serra	15/03/2018	31/08/2018	
Sassari/Nurra	Campu Chervaggiu	12/03/2018	31/08/2018	
Sassari/Nurra	Canaglia	04/04/2018	31/08/2018	+ Ridim a ha. 986
Tergu	Pulciana	12/03/2018	19/01/2018	+ Ridim a ha. 525

Il **Presidente** chiede se qualcuno ha considerazioni da fare.

In considerazione del fatto che nessun Componente interviene, il presidente chiede al Comitato di esprimersi in merito ai rinnovi delle concessioni autogestite.

Il **Comitato** esprime parere favorevole alle istanze di rinnovo e ridimensionamento delle zone in concessione autogestita.

3° Piani di controllo Nutria (Città Metrop. CA) e Cornacchia (Nuoro integrazione);

Cois illustra il Piano di controllo della Nutria della Città Metropolitana di Cagliari, fa un riassunto sui Piani già realizzati, ritiene che per un buon funzionamento sia necessario riconoscere un rimborso seppur minimo ai coadiutori, siamo in attesa di ricevere il parere da ISPRA.

Brugnone ricorda che si stanno predisponendo delle Linee guida a livello nazionale.

Il **Presidente** chiede al Comitato se ci sono osservazioni da fare altrimenti di esprimersi in merito.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Il **Comitato** esprime parere favorevole al Piano presentato.

Menne illustra l'integrazione al Piano di controllo della Cornacchia grigia della provincia di Nuoro riguardante solo gli aspetti sanitari (West Nile Disease), così come richiesto dalla stessa ASL.

Il **Presidente** chiede al Comitato se ci sono osservazioni da fare altrimenti di esprimersi in merito.

Il **Comitato** esprime parere favorevole al Piano presentato.

4) Varie ed eventuali

Il **Presidente** chiede al Comitato se ci sono richieste tra le varie ed eventuali.

Puggioni evidenzia la necessità che le attività di controllo alla Volpe vengano effettuate tutto l'anno, segnala il ritardo con cui si svolgono i sovra luoghi per i danni causati dai cinghiali alle coltivazioni agrarie, soprattutto chiede un intervento adeguato nelle zone rosse interessate dalla PSA.

Cuccu invita l'Assessore a diramare una circolare a tutti i Comuni affinché provvedano al rispetto delle disposizioni contenute nel Calendario venatorio per la raccolta e il rilascio dei fogli venatori.

Pisanu *"lamenta il mancato coinvolgimento dei Coadiutori negli interventi di gestione, in particolare modo per quelli della provincia del Sud Sardegna. Per quanto riguarda la caccia alla Volpe evidenzia che la procedura per avviare i piani di abbattimento siano lunghi, e anche quando saranno attivati, sarebbero come una goccia nel mare. La dimostrazione viene dal Parco di La Maddalena, dove nonostante ci sia un piano di eradicazione per i cinghiali, i 30 Coadiutori che regolarmente effettuano i prelievi, nonostante siano impegnati da anni e anni, non riescono a eradicare la specie. Il problema ci sarà sempre se non si permette alle Compagnie di abatterle al di fuori delle giornate consentite per la caccia al cinghiale, bisognerebbe "obbligare" tra virgolette ad abattere le volpi, altrimenti saremo sempre nei casinì"*.

Melas stiamo predisponendo un Regolamento che deve essere ancora approvato, in cui viene disciplinata anche la parte riguardante l'eventuale rimborso da corrispondere ai coadiutori.

Presidente comunica che la formazione dei coadiutori è estesa a tutti i cacciatori siano essi soci o meno delle zone in concessione autogestita. Una volta terminato questo percorso di formazione ci attiveremo per avviare i censimenti anche in territorio libero con il coinvolgimento delle Associazioni venatorie e la supervisione dell'Università di Sassari. Informa che si sta procedendo allo studio per la raccolta dei dati in forma digitale dei carnieri.

Presidente chiede se ci siano altri argomenti da esaminare.

Il **Presidente** alle ore 12.30, esaurita la discussione dei vari punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Francesco Garau

IL PRESIDENTE

Franco Corosu

